

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

C 32

49° anno

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

8 febbraio 2006

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I <i>Comunicazioni</i>	
	Commissione	
2006/C 32/01	Tassi di cambio dell'euro	1
2006/C 32/02	Pubblicazione di una domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari	2
2006/C 32/03	Pubblicazione di una domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari	8
2006/C 32/04	Pubblicazione di una domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari	11
2006/C 32/05	Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi in virtù del regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, modificato dal regolamento (CE) n. 363/2004 della Commissione, del 25 febbraio 2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione ⁽¹⁾	14
2006/C 32/06	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. COMP/M.4066 — CVC/SLEC) — Caso ammissibile alla procedura semplificata ⁽¹⁾	18
2006/C 32/07	Procedura d'informazione — Regole tecniche ⁽¹⁾	19
2006/C 32/08	Procedura d'informazione — Regole tecniche ⁽¹⁾	25
2006/C 32/09	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4073 — Conoco Phillips/Louis Dreyfus Refining and Marketing/Louis Dreyfus Energy Holding) ⁽¹⁾	31
2006/C 32/10	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4069 — Cognis/Golden Hope Plantations BHD/JV) ⁽¹⁾	31

IT

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

II *Atti preparatori*

.....

III *Informazioni*

Commissione

2006/C 32/11	P-Lisbona: Gestione di servizi aerei di linea — Bando di gara pubblicato dal Portogallo ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, per la gestione dei servizi aerei di linea Lisbona/Bragança, Bragança/Vila Real/Lisbona ⁽¹⁾	32
2006/C 32/12	Invito a presentare proposte — DG EAC n. EAC/65/05 — Invito a presentare proposte per attività generali di osservazione, analisi e innovazione, anno 2006 (Azioni 6.1.2 e 6.2 del programma Socrates)	34
2006/C 32/13	Modifica del bando di gara per la restituzione all'esportazione di frumento tenero verso alcuni paesi terzi (GU C 166 del 7.7.2005)	36



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

7 febbraio 2006

(2006/C 32/01)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,1973	SIT	tolar sloveni	239,49
JPY	yen giapponesi	141,24	SKK	corone slovacche	37,580
DKK	corone danesi	7,4674	TRY	lire turche	1,5922
GBP	sterline inglesi	0,68590	AUD	dollari australiani	1,6123
SEK	corone svedesi	9,3070	CAD	dollari canadesi	1,3734
CHF	franchi svizzeri	1,5549	HKD	dollari di Hong Kong	9,2899
ISK	corone islandesi	75,09	NZD	dollari neozelandesi	1,7546
NOK	corone norvegesi	8,0465	SGD	dollari di Singapore	1,9485
BGN	lev bulgari	1,9558	KRW	won sudcoreani	1 159,29
CYP	sterline cipriote	0,5740	ZAR	rand sudafricani	7,3158
CZK	corone ceche	28,430	CNY	renminbi Yuan cinese	9,6462
EEK	corone estoni	15,6466	HRK	kuna croata	7,3400
HUF	fiorini ungheresi	249,90	IDR	rupia indonesiana	11 003,19
LTL	litas lituani	3,4528	MYR	ringgit malese	4,470
LVL	lats lettoni	0,6961	PHP	peso filippino	61,835
MTL	lire maltesi	0,4293	RUB	rublo russo	33,8500
PLN	zloty polacchi	3,8168	THB	baht thailandese	47,359
RON	leu rumeni	3,5868			

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Pubblicazione di una domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari

(2006/C 32/02)

La presente pubblicazione conferisce un diritto di opposizione ai sensi dell'articolo 7 e dell'articolo 12 quinquies del citato regolamento. Le eventuali dichiarazioni di opposizione a tale domanda devono essere trasmesse, per il tramite dell'autorità competente di uno Stato membro, di uno Stato membro dell'OCM o di un paese terzo riconosciuto conformemente all'articolo 12, paragrafo 3, entro sei mesi dalla data della presente pubblicazione. La pubblicazione è motivata dagli elementi sotto illustrati, in particolare al punto 4.6, in base ai quali la domanda si ritiene giustificata ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92.

SCHEDA RIEPILOGATIVA

REGOLAMENTO (CEE) N. 2081/92 DEL CONSIGLIO

«MANTEQUILLA DE SORIA»

N. CE: ES/00326/20.11.2003

DOP (X) IGP ()

La presente scheda costituisce una sintesi redatta a scopo informativo. Per un'informazione completa, gli interessati e in particolare i produttori dei prodotti tutelati dalla DOP di cui trattasi, sono invitati a consultare la versione integrale del disciplinare presso i servizi o le associazioni nazionali oppure presso i servizi competenti della Commissione europea ⁽¹⁾.

1. *Servizio competente dello Stato membro*

Nome: Subdirección general de sistemas de calidad diferenciada, Dirección General de Alimentación, Secretaría General de Agricultura y Alimentación, Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación de España
Indirizzo: Paseo Infanta Isabel, nº 1. E-28071 Madrid
Telefono (34) 913 47 53 94
Fax (34) 913 47 54 10
E-mail: sgcaproagro@mapya.es

2. *Associazione richiedente*

- 2.1. Nome: Asociación Soriana de Elaboradores de Mantequilla (ASOEMA)
2.2. Indirizzo: Avenida de la Victoria, 5 — E-42003- Soria
Telefono: (34) 975 212 443
2.3. Composizione: Produttori/trasformatori (X) altri ()

3. *Tipo di prodotto:*

Classe 1.5: Grassi

4. *Descrizione del disciplinare*

(sintesi delle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento)

4.1. Nome del prodotto: «Mantequilla de Soria»

⁽¹⁾ Commissione europea, Direzione generale dell'agricoltura, Unità della politica di qualità dei prodotti agricoli, B - 1049 Bruxelles.

4.2. Descrizione del prodotto:

Con la denominazione «Mantequilla de Soria» viene elaborato e certificato burro ottenuto dalla crema pastorizzata di latte delle vacche di razza frisona e bruna alpina o di loro incroci, prodotto in caseifici siti nella provincia di Soria. La protezione comprende i tre tipi tradizionali di burro: naturale, salato e dolce.

1. **Burro naturale:**

Caratteristiche fisico-chimiche:

Tenore di materia grassa:	Minimo 82% m/m
Estratto secco non grasso:	Massimo 2% m/m
Umidità:	Massimo 16% m/m

Caratteristiche organolettiche:

Colore tra l'avorio e il paglierino. Odore di diacetile di intensità da leggera a media. Sapore impercettibilmente acido. Fusione in bocca moderata. Viscosità media. Aroma di crema fresca. Persistenza finale moderata.

2. **Burro salato:**

Caratteristiche fisico-chimiche:

Tenore di materia grassa:	Minimo 80% m/m
Estratto secco non grasso:	Massimo 4% m/m
Umidità:	Massimo 16% m/m
Cloruro di sodio:	Massimo 2,5% m/m

Caratteristiche Organolettiche:

Colore bianco avorio. Aspetto leggermente granuloso al taglio. Odore di crema leggermente maturata. Sapore intensamente salato. Fusione in bocca moderata. Viscosità media. Aroma di crema. Breve persistenza.

3. **Burro dolce:**

Caratteristiche fisico-chimiche:

Tenore di materia grassa:	Minimo 39% m/m
Estratto secco non grasso:	Massimo 35% m/m
Umidità:	Massimo 25% m/m
Saccarosio:	Dal 20 al 35% m/m
Additivi	b-carotene e/o estratto di cocciniglia nella decorazione

Caratteristiche organolettiche:

Colore bianco avorio, tranne la decorazione che è invece arancione o rosata. Al taglio ha un aspetto spumoso, con bollicine da minuscole a leggermente aperte, ma compatto, con buchetti irregolari di dimensioni variabili da quelle dei granelli di zucchero bianco a quelle dei chicchi di riso. Odore di diacetile con una nota di zucchero caramellato. Sapore intensamente dolce e leggermente acido. Fusione in bocca rapida/moderatamente rapida. Viscosità media. Aroma di crema leggermente vegetale. Persistenza tra moderata e lunga.

4.3. Zona geografica:

La zona di produzione comprende i seguenti comuni, tutti siti nella provincia di Soria:

Abejar; Adradas; Ágreda; Alconaba; Alcubilla de Avellaneda; Aldealafuente; Aldealices; Aldealpozo; Aldealseñor; Aldehuela de Periañez; Aldehuelas, Las; Alentisque; Aliud; Almajano; Almaluez; Almarza; Almazán; Almazul; Almenar de Soria; Arancón; Arcos de Jalón; Arévalo de la Sierra; Ausejo de la Sierra; Barca; Bayubas de Abajo; Bayubas de Arriba; Beratón; Berlanga de Duero; Blacos; Blicos; Borjabad; Borobia; Buberos; Buitrago; Burgo de Osma-Ciudad de Osma; Cabrejas del Campo; Cabrejas del Pinar; Calatañazor; Caltojar; Candilichera; Cañamaque; Carabantes; Carrascosa de Abajo; Carrascosa de la Sierra; Casarejos; Castilfrío de la Sierra; Castillejo de Robledo; Castilruiz; Centenera de Andaluz; Cerbón; Cidones; Cigudosa; Cihuela; Ciria; Cirujales del Río; Coscurita; Covalada; Cubilla; Cubo de la Solana; Cueva de Ágreda; Dévanos; Deza; Duruelo de la Sierra; Escobosa de Almazán; Espeja de San Marcelino; Espejón; Estepa de San Juan; Frechilla de Almazán; Fresno de Caracena; Fuentearmegil; Fuentecambrón; Fuentecantos; Fuentelmonge; Fuentelsaz de Soria; Fuentepinilla; Fuentes de Magaña; Fuentestrún; Garray; Golmayo; Gómara; Gormaz; Herrera de Soria; Hinojosa del Campo; Langa de Duero; Losilla, La; Magaña; Maján; Matalabreras; Matamala de Almazán; Medinaceli; Miño de San Esteban; Molinos de Duero; Momblona; Monteagudo de las Vicarías; Montenegro de Cameros; Morón de Almazán; Muriel de la Fuente; Muriel Viejo; Nafría de Ucero; Narros; Navaleno; Nepas; Nolay; Noviercas; Ólvega; Oncala; Pinilla del Campo; Portillo de Soria; Póveda de Soria, La; Pozalmuro; Quintana Redonda; Quintanas de Gormaz; Quiñonera, La; Rábanos, Los; Rebollar; Recuerda; Renieblas; Reznos; Rioseco de Soria; Rollamienta; Royo, El; Salduero; San Esteban de Gormaz; San Felices; San Leonardo de Yagüe; San Pedro Manrique; Santa Cruz de Yanguas; Santa María de Huerta; Santa María de las Hoyas; Serón de Nájima; Soliedra; Soria; Sotillo del Rincón; Suellacabras; Tajahuerce; Tajueco; Talveila; Tardelcuende; Taroda; Tejado; Torlengua; Torreblacos; Torrubia de Soria; Trévago; Ucero; Vadillo; Valdeavellano de Tera; Valdegeña; Vald Laguna del Cerro; Valdemaluque; Valdenebro; Valdeprado; Valderrodilla; Valtajeros; Velamazán; Velilla de La Sierra; Velilla de los Ajos; Viana de Duero; Villaciervos; Villanueva de Gormaz; Villar del Ala; Villar del Campo; Villar del Río; Villares de Soria, Los; Villaseca de Arciel; Vinuesa; Vizmanos; Vozmediano; Yanguas.

4.4. Prova dell'origine:

Gli elementi comprovanti che il prodotto è originario della zona sono i procedimenti di controllo e di certificazione.

Il latte proviene esclusivamente dagli allevamenti iscritti nel *Registro de Ganaderías* (Registro degli allevatori) del Consejo Regulador. Il burro naturale e salato è lavorato e confezionato esclusivamente in caseifici iscritti nel *Registro de Industrias Lacteas* (Registro dei caseifici). Il burro dolce è elaborato e confezionato esclusivamente in stabilimenti dolciari iscritti nel *Registro de Industrias Pasteleras* (Registro degli stabilimenti dolciari) del Consejo Regulador.

Gli allevamenti, i caseifici e gli stabilimenti dolciari debbono essere sottoposti ad una valutazione iniziale prima di essere registrati e poi a valutazioni periodiche per poter rimanere nei registri.

Viene immesso sul mercato con garanzia di origine certificata dall'etichetta del Consejo Regulador il burro che ha superato tutti i controlli previsti dalla procedura.

Il numero di etichette o controetichette rilasciate dal Consejo Regulador ai caseifici verrà calcolato in base ai quantitativi di latte ricevuti e quello destinato agli stabilimenti dolciari in base ai quantitativi di burro naturale acquistati.

Il Consejo Regulador effettua i controlli del metodo di ottenimento e conservazione del latte negli allevamenti, l'ispezione del metodo di ottenimento in caseifici e stabilimenti dolciari, l'esame della documentazione, il controllo delle scorte, il campionamento e l'assaggio del prodotto.

Quanto ad eventuali discrepanze rilevate, il Consejo Regulador applicherà — se necessario — il regime di sanzioni previsto nel proprio regolamento.

4.5. Metodo di ottenimento:

Del latte nelle aziende zootecniche

Il latte proviene da vacche di razza frisona o bruna-alpina o da loro incroci.

Le aziende zootecniche devono disporre di vasche di refrigerazione in grado di contenere il latte prodotto in due giorni che deve esservi conservato ad una temperatura pari o inferiore a 5° C fino al momento della raccolta. Il tempo che intercorre tra la mungitura e la raccolta non deve essere superiore a due giorni. Durante il trasporto verso i caseifici la temperatura del latte non deve superare i 9 °C.

Lavorazione del burro di soria «naturale»

Nel caseificio il latte viene sottoposto a termizzazione in interscambiatore di calore a placche, quindi a centrifugazione per essere poi scremato e sterilizzato.

La crema, ottenuta ad una temperatura compresa fra 30 e 40 °C, deve contenere una percentuale di grassi compresa tra il 38 % e il 45 % mentre l'acidità deve essere inferiore a 13° Dornic; la crema viene quindi pastorizzata e raffreddata in modo da arrivare alla vasca di maturazione ad una temperatura compresa fra 12 e 15 °C. Alla crema contenuta nella vasca si aggiunge poi una mistura composta dai fermenti lattici *Lactococcus lactis lactis*, *L. lactis cremoris* e *L. lactis lactis diacetylactis*. La maturazione si effettua in 12 — 15 ore ad una temperatura compresa fra 12 e 15 °C; i fermenti vengono incorporati a 3 — 4 ore dall'inizio del processo di maturazione. Una volta raggiunta un'acidità di 18 — 28° Dornic, la crema viene sottoposta a raffreddamento in modo da rallentare il processo di maturazione, quindi è versata nella zangola; la quantità versata rappresenta circa il 40 % della capienza della zangola allo scopo di favorire il processo di omogeneizzazione della crema che viene poi battuta per due o tre ore. Dopo aver eliminato il siero per gravità, si procede a due lavaggi del grasso con acqua potabile, allo sgocciolamento e alla battitura. Il grasso è poi impastato lentamente per 60 — 120 minuti nella zangola con il metodo discontinuo sino a formare il burro vero e proprio. Il burro così ottenuto passa al reparto confezionamento in cui, dopo essere stato modellato mediante estrusori, è confezionato negli appositi contenitori previsti per la commercializzazione.

Lavorazione del burro di soria «salato»

Per l'ottenimento del burro salato le fasi di lavorazione sono le stesse che per il burro naturale, con l'unica differenza che all'impasto si aggiunge sale nella percentuale massima del 2,5 % m/m. Anche il burro salato viene confezionato nello stabilimento.

Lavorazione del burro di soria «dolce»

Si prepara un composto di acqua e saccarosio che viene portato ad ebollizione sino ad ottenere uno sciroppo; quest'ultimo viene poi mescolato con burro «naturale» mediante battitura e confezionato nello stesso stabilimento; la confezione deve essere rigida ed aprirsi nella parte superiore. La superficie visibile è poi decorata con burro dolce previamente colorato con betacarotene o estratto di cocciniglia. La decorazione deve rappresentare meno del 15 % della confezione di burro così ottenuta.

4.6 Legame:

Legame storico-letterario

Numerosi sono i riferimenti letterari, alcuni dei quali reperiti presso la Biblioteca pubblica di Soria:

«SORIA. 1845-1850» (Edizione facsimile) di PASCUAL MADDOZ.

Si tratta di un dizionario geografico-statistico-storico sulla provincia di Soria che cita i paesini che costituivano la Valle de Tera, nella quale si concentravano le vacche da latte e si produceva il burro. A pagina 203 si legge che «*l'industria manifatturiera, al di fuori dei mestieri e delle fabbriche site nei capoluoghi, ... si riduce alla lavorazione di burro di latte vaccino.*». A pagina 268 si trova un altro riferimento alla *lavorazione dell'eccellente e tanto celebrato burro di Soria.*

QUOTIDIANO EL «NOTICIERO DE SORIA». 25 OTTOBRE 1899.

Riporta un annuncio della pasticceria «La Azucena» di Silvino Paniagua in cui si rende noto al pubblico che inizierà a produrre burro nei propri stabilimenti. Si presenta inoltre come fornitrice della Casa reale, premiata per la lavorazione del burro in occasione della mostra regionale di Logroño.

«NOMENCLATOR HISTÓRICO, GEOGRÁFICO, ESTADÍSTICO Y DESCRIPTIVO DE LA PROVINCIA DE SORIA» (Catalogo storico, statistico e descrittivo della provincia di Soria). 1909, DI MANUEL BLASCO JIMEMENZ.

Descrive le caratteristiche dei paesini della provincia di Soria. Nel capitolo dedicato a Valdeavellano de Tera vi è un altro riferimento al burro di Soria: «perché il suo latte permette di ottenere il celebre burro di Soria, sempre squisito,» (sic)

«LA REGIÓN DE EL VALLE»(LA REGIONE DI EL VALLE), DI ANASTASIO GONZÁLEZ GÓMEZ. TIPOGRAFIA LAS HERAS, 1931.

Alle pagine 29, 30 e 31 si descrivono con dovizia di particolari sia il procedimento di lavorazione del burro che gli utensili utilizzati allo scopo, facendo riferimento al gergo o alla terminologia propri della comarca di El Valle. La sola data citata è quella del 1910, a proposito della *Sociedad Cooperativa Soriana de Lechería* e della messa a punto da parte di quest'ultima di metodi di lavorazione più moderni nel suo burrificio di Valdeavellano.

«MANTEQUILLA DE SORIA» (BURRO DI SORIA), DI PEDRO J. IGLESIA HERNÁNDEZ, DE CELTIBERIA N° 14, CENTRO DE ESTUDIOS SORIANOS 1957

Si tratta di un'opera specifica su «La Mantequilla de Soria» in preparazione del primo Congresso Nazionale di dietetica. Cita «la mantequilla de Soria» come una delle specialità che hanno reso celebre la città non soltanto in Spagna ma anche in America Latina, grazie agli emigranti della provincia.

Legame naturale

Le caratteristiche del burro di Soria sono dovute al fatto che esso è ottenuto con latte di vacche che pascolano in una zona di elevata altitudine media (1 026 metri sul livello del mare). Soria è quindi una delle province che presenta l'altitudine media più elevata e il profilo più accidentato della *meseta*. Le caratteristiche del burro sono riconducibili anche alle condizioni climatiche estremamente rigide della zona. Ciò fa sì che la dieta del bestiame sia molto particolare: la composizione dei pascoli, duri, secchi e ricoperti di una flora caratteristica, conferisce infatti al latte qualità particolari che si trasmettono al burro.

Fattori umani e fattori inerenti alla lavorazione

Nei tempi antichi il burro naturale era lavorato nella «penagia» (tubo di legno in cui il latte veniva battuto), al giorno d'oggi invece lo si lavora in una zangola con il metodo «discontinuo». Entrambi i metodi servono ad amalgamare i globuli di grasso. Nella «penagia» le particelle di grasso venivano battute manualmente — come si farebbe con un pistone — sino a che non si amalgamavano; la zangola attualmente in uso provoca un effetto analogo grazie alla pressione prodotta dal suo stesso movimento. Un'ulteriore differenza è costituita dal fatto che i fermenti lattici vengono aggiunti solo 3 o 4 ore dopo l'inizio del processo di maturazione. Nell'ottenimento dello sciroppo per il burro dolce, invece, ci si attiene tuttora alle ricette di una volta e, anche nella presentazione, il prodotto finito mantiene inalterati l'aspetto e la forma che aveva nei tempi antichi.

4.7. Struttura di controllo:

Nome: Consejo Regulador de D.O. «Mantequilla de Soria»

Indirizzo: Polígono Industrial Las Casas. Calle C. Parcelas 3-4, E-42005 Soria

Telefono (34) 975 23 16 26

Fax (34) 975 23 16 36

Il Consejo Regulador della Denominazione di origine «Mantequilla de Soria» si attiene alla Norma EN 45011: «Condizioni generali per gli organismi che realizzano la certificazione dei prodotti», versione del 1998.

4.8 Etichettatura:

Le varietà di burro protette, destinate al consumo, sono provviste del marchio di conformità del *Consejo Regulador*. Il marchio, che deve essere a prova di manomissione e non può essere riutilizzato, è costituito dalla controetichetta rilasciata dal *Consejo Regulador* ai caseifici ed agli stabilimenti dolciari registrati, conformemente alle norme stabilite nel manuale di qualità. Sulle controetichette deve figurare il logo della denominazione ed una chiave alfanumerica che permetta di garantire la tracciabilità del prodotto, collocata su una fascia dorata per il burro naturale, rosa per il burro dolce e azzurra per il burro salato.

4.9 Condizioni nazionali:

- Legge 25/1970, del 2 dicembre, «Estatuto de la Viña, del vino y de los alcoholes» (Statuto del vigneto, del vino e delle bevande alcoliche).
 - Decreto 835/1972, del 23 marzo, emanato in esecuzione della legge 25/1970.
 - Ordinanza del 25 gennaio 1994, che recepisce nella legislazione spagnola il regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari.
 - Decreto regio 1643/1999, del 22 ottobre, che disciplina la procedura di inoltro delle domande di iscrizione nel registro comunitario delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.
-

Pubblicazione di una domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari

(2006/C 32/03)

La presente pubblicazione conferisce un diritto di opposizione ai sensi dell'articolo 7 e dell'articolo 12 quinquies del citato regolamento. Le eventuali dichiarazioni di opposizione a tale domanda devono essere trasmesse, per il tramite dell'autorità competente di uno Stato membro, di uno Stato membro dell'OCM o di un paese terzo riconosciuto conformemente all'articolo 12, paragrafo 3, entro sei mesi dalla data della presente pubblicazione. La pubblicazione è motivata dagli elementi sotto illustrati, in particolare al punto 4.6, in base ai quali la domanda si ritiene giustificata ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92.

SCHEDA RIEPILOGATIVA

REGOLAMENTO (CEE) N. 2081/92 DEL CONSIGLIO

«ALHEIRA DE BARROSO — MONTALEGRE»

N. CE: PT/00237/16.05.2002

DOP () IGP (X)

La presente scheda costituisce una sintesi informativa. Per un'informazione completa, gli interessati e in particolare i produttori dei prodotti coperti della DOP e dell'IGP in questione sono invitati a consultare la versione integrale del disciplinare presso i servizi o le associazioni nazionali oppure presso i servizi competenti della Commissione europea ⁽¹⁾.

1. *Servizio competente dello Stato membro*

Nome: Instituto de Desenvolvimento Rural e Hidráulica
Indirizzo: Av. Afonso Costa, P-1949-002 Lisboa
Telefono: (351) 21 844 22 00
Fax: (351) 21 844 22 02
E-mail: idrha@idrha.min-agricultura.pt

2. *Richiedente*

2.1 Nome: Cooperativa Agrícola dos Produtores de Batata para Semente de Montalegre, CRL
2.2 Indirizzo: Rua General Humberto Delgado P-5470 — 247 Montalegre
Telefono (351) 276 512 253
Fax (351) 276 512 528
E-mail: quadrimonte@iol.pt
2.3 Composizione: produttori/trasformatori (x) altro ()

3. *Tipo di prodotto*

Classe 1.2.: Prodotti a base di carne

4. *Descrizione del disciplinare*

(riepilogo delle condizioni di cui all' articolo 4, paragrafo 2)

⁽¹⁾ Commissione europea, Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale - Unità politica di qualità dei prodotti agricoli, B-1049 Bruxelles

- 4.1 Nome: «Alheira de Barroso — Montalegre»
- 4.2 Descrizione: Insaccato affumicato a base di carne ottenuta da suini di razza «bísara», o incrociati con tale razza (con almeno il 50 % di sangue «bísaro»), carne di pollame (pollo, tacchino e/o anatra), coniglio e pane in budello sottile di maiale. La carne è condita con sale, aglio, paprica forte (regionalmente designata con il termine «pimento»), paprica dolce («pimentão»), prezzemolo, cipolla e olio della regione di Trás-os-Montes. A forma di ferro di cavallo, ha sezione cilindrica di circa 3 cm di diametro e presenta un colore eterogeneo, dal giallo al castagna. Al taglio è di colore giallo-castagna, di tono omogeneo, e la carne si presenta omogenea, sebbene si possano distinguere filamenti di carne.
- 4.3 Zona geografica: Tenendo conto della specificità della produzione di tali prodotti, delle caratteristiche organolettiche, delle conoscenze della popolazione e delle condizioni climatiche della regione, la zona geografica di trasformazione e condizionamento è circoscritta al comune di Montalegre nel distretto di Vila Real. Considerando la forma tradizionale di alimentazione dei suini e i prodotti agricoli esistenti, la zona geografica di produzione della carne e del lardo è ristretta ai comuni di Botica, Chaves e Montalegre nel distretto di Vila Real. Il territorio costituito dai tre comuni è conosciuto e designato con il nome di «Barroso».
- 4.4 Prova d'origine: Le aziende agricole e gli impianti di macellazione, sezionamento e preparazione devono essere provvisti di licenza, dell'autorizzazione da parte dell'associazione di produttori (Agrupamento de Produtores) con il parere previo dell'OPC e ubicati rispettivamente nella zona di produzione o trasformazione indicata. Tutto il processo produttivo, dall'azienda agricola che produce la materia prima fino al punto di vendita del prodotto, è assoggettato a un rigoroso sistema di controllo, che permette di assicurare la tracciabilità completa del prodotto. I suini sono allevati in aziende agropecuarie aventi una superficie compatibile con i sistemi produttivi tradizionali, semi-estensivi, in grado di produrre un'alimentazione tradizionale. Il marchio di certificazione apposto su ciascun insaccato è numerato e consente pertanto una tracciabilità completa fino all'azienda agricola che ha dato origine al prodotto. La prova d'origine può essere effettuata in qualsiasi momento e lungo tutta la catena produttiva grazie al numero di serie presente obbligatoriamente nel marchio di certificazione.
- 4.5 Metodo di ottenimento: Il prodotto è ottenuto mediante trasformazione della carne aderente alle ossa, di pancetta e di ritagli di carne derivanti dal sezionamento delle carcasse di detti suini e di carne di pollame e/o coniglio, debitamente tagliate a pezzi. Dopo la scelta, la pulizia, il taglio e la cottura delle carni, si effettua la preparazione dell'impasto e l'aggiunta degli altri ingredienti. Una volta verificato il condimento, si procede al riempimento in budella di maiale (intestino tenue), all'affumicamento a fuoco lento con legname della regione e alla stagionatura o stabilizzazione. Sul mercato si presenta in pezzi interi sempre confezionati all'origine. Data la natura e la composizione del prodotto, non è possibile né il taglio né l'affettatura. Per il condizionamento, ove effettuato, si utilizza materiale proprio non nocivo e inerte relativamente al prodotto, in ambiente normale, controllato o sotto vuoto. Le operazioni di condizionamento possono essere realizzate solo nella zona geografica di trasformazione per facilitare la completa tracciabilità del prodotto, consentire eventuali controlli e evitare ogni alterazione delle caratteristiche di sapore e microbiologiche.
- 4.6 Legame geografico: Date le condizioni climatiche, geografiche e socioeconomiche e le difficili comunicazioni con il resto del paese, la dieta della regione di Barroso si limitava alla produzione locale, costituita principalmente da pane, patate e carne di maiale. I riferimenti alle imposte sui suini e sui prodotti a base di carne suina in diversi registri comunali, tra cui quello di Montalegre, dimostrano che l'allevamento suino rappresenta da lungo tempo un'attività di grande rilievo. Per consentirne il consumo tutto l'anno sono stati scoperti metodi di conservazione della carne suina trasformati rapidamente in un'arte ancestrale, tramandata di generazione in generazione. La preparazione di tali prodotti risulta e dipende in gran parte dal clima freddo e secco di questa regione, dove il focolare domestico deve restare sempre acceso, offrendo condizioni di affumicamento uniche, caratterizzate da un fumo poco intenso e graduale. In tal modo, dall'esigenza di utilizzare e conservare la carne suina fornita attraverso la tradizionale «mattanza» sono nati vari insaccati di forme e composizione diverse, colori e sapori distinti, ma sempre legati alle particolarità locali, alla terra e alla gente. In sintesi, il legame del prodotto con la zona geografica riguarda la razza degli animali (autoctoni), la loro alimentazione con prodotti locali, le conoscenze per la selezione dei tagli del maiale, l'affumicamento con legna della regione e la stagionatura in locali molto freddi e secchi, propizi alla conservazione dei prodotti.

4.7 Organismo di controllo:

Nome: Tradição e Qualidade — Associação Interprofissional para Produtos Agro-Alimentares de Trás-os-Montes

Indirizzo: Av. 25 de Abril, 273 S/L, P-5370 Mirandela

Telefono: (351) 278 261 410

Fax: (351) 278 261 410

E-mail: tradicao-qualidade@clix.pt

L'azienda Tradição e Qualidade è stata riconosciuta conforme ai requisiti della Norma 45011:2001.

- 4.8 Etichettatura:** Riporta obbligatoriamente la dicitura «Alheira de Barroso — Montalegre — Indicação Geográfica Protegida», il rispettivo logo comunitario e il logo dei prodotti di Barroso- Montalegre, il cui modello è riprodotto in appresso, con le parole «Montalegre» e «Alheira». — Deve inoltre riportare il marchio di certificazione, in cui figura obbligatoriamente il nome del prodotto e la rispettiva dicitura, il nome dell'organismo di controllo e il numero di serie (codice numerico o alfanumerico che consente la tracciabilità del prodotto).

**4.9 Condizioni nazionali: —**

Pubblicazione di una domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari

(2006/C 32/04)

La presente pubblicazione conferisce un diritto di opposizione ai sensi dell'articolo 7 e dell'articolo 12 quinquies del citato regolamento. Le eventuali dichiarazioni di opposizione a tale domanda devono essere trasmesse, per il tramite dell'autorità competente di uno Stato membro, di uno Stato membro dell'OCM o di un paese terzo riconosciuto conformemente all'articolo 12, paragrafo 3, entro sei mesi dalla data della presente pubblicazione. La pubblicazione è motivata dagli elementi sotto illustrati, in particolare al punto 4.6, in base ai quali la domanda si ritiene giustificata ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92.

SCHEDA RIEPILOGATIVA

REGOLAMENTO (CEE) N. 2081/92 DEL CONSIGLIO

«CORDEIRO DE BARROSO» o «ANHO DE BARROSO» o «BORREGO DE LEITE DE BARROSO»

N. CE: PT/00231/6.5.2002

DOP () IGP (X)

La presente scheda costituisce una sintesi informativa. Per un'informazione completa, gli interessati e in particolare i produttori dei prodotti coperti dalla DOP e dall'IGP in questione sono invitati a consultare la versione integrale del disciplinare presso i servizi o le associazioni nazionali oppure presso i servizi competenti della Commissione europea ⁽¹⁾.

1. *Servizio competente dello Stato membro*

Nome: Instituto de Desenvolvimento Rural e Hidráulica
Indirizzo: Av. Afonso Costa, n.º 3, P-1949-002 Lisboa
Telefono: (351) 21 844 22 00
Fax: (351) 21 844 22 02
E-mail: idrha@idrha.min-agricultura.pt

2. *Richiedente*

2.1 Nome: Cooperativa Agrícola de Produtores de Batata para Semente de Montalegre, CRL
2.2 Indirizzo: Rua General Humberto Delgado P-5470 — 247 Montalegre
Telefono (351) 276 512 253
Fax (351) 276 512 528
E-mail: quadrimonte@iol.pt
2.3 Composizione: produttori/trasformatori (x) altro ()

3. *Tipo di prodotto*

Classe 1.1 — Carni fresche e frattaglie

4. *Descrizione del disciplinare*

(sintesi delle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2)

⁽¹⁾ Commissione europea, Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale - Unità politica di qualità dei prodotti agricoli, B-1049 Bruxelles

- 4.1 Nome: CORDEIRO DE BARROSO o ANHO DE BARROSO o CORDEIRO DE LEITE DE BARROSO
- 4.2. Descrizione: Carne ottenuta dal sezionamento delle carcasse di animali della specie ovina risultanti dall'incrocio di animali delle razze *Churra Galega* e *Bordaleira de Entre Douro e Minho*, di entrambi i sessi, allevati con il sistema di allevamento estensivo tradizionale della zona geografica di produzione, macellati fino a quattro mesi di età e la cui carcassa abbia peso compreso tra 4 e 12 kg. Dopo una semplice operazione culinaria, la carne risulta tenera, succulenta e molto gustosa. Il sapore tipico è legato al modo di produzione e al tipo di alimentazione. A seconda del peso, la carcassa è normalmente classificata in una delle seguenti tre categorie: Categoria A — da 4,0 a 7,0 kg; Categoria B — da 7,1 a 10,0 kg; Categoria C — da 10,1 kg a 12,0 kg.
- 4.3. Zona geografica: La zona geografica di produzione, all'interno della quale il «Cordeiro de Barroso» nasce ed è allevato e dove sono effettuati la macellazione, il sezionamento e il condizionamento, è circoscritta ai comuni di Boticas, Chaves, Mondim de Basto, Montalegre, Murça, Ribeira de Pena, Valpaços e Vila Pouca de Aguiar, nel distretto di Vila Real. Il termine Barroso denota normalmente il territorio costituito dai comuni di Boticas, Chaves e Montalegre. Nel caso specifico, tale territorio ingloba i comuni limitrofi sopra indicati, tenuto conto delle condizioni analoghe ivi esistenti per la produzione dell'agnello e dell'omogeneità qualitativa presentata dalle carcasse ottenute in dette condizioni.
- 4.4. Prova dell'origine: Possono beneficiare dell'indicazione geografica solo le carcasse di animali nati e allevati in aziende agricole situate all'interno della zona geografica di produzione, che rispettino tutte le norme relative all'alimentazione e alla salute degli animali e che siano gestite conformemente a quanto stabilito nel disciplinare del «Cordeiro de Barroso» e sottoposte al regime di controllo e certificazione previsto dal documento *Regras de Controlo e Certificação do Cordeiro de Barroso*. Il marchio di certificazione apposto su ciascun imballaggio è numerato e consente pertanto una tracciabilità completa fino all'azienda agricola all'origine al prodotto. La prova d'origine può essere effettuata in qualsiasi momento e lungo tutta la catena produttiva grazie al numero di serie presente obbligatoriamente nel marchio di certificazione.
- 4.5. Metodo di ottenimento: La carne proviene dalle carcasse ottenute dalla macellazione e dal sezionamento di agnelli risultanti dall'incrocio tra animali delle razze *Churra Galega* e *Bordaleira de Entre Douro e Minho*, nati ed allevati secondo metodi tradizionali e macellati ad un'età compresa tra 30 e 120 giorni in strutture omologate, conformemente alla legislazione in vigore, e riconosciute dalla Comunità europea, in quanto situate all'interno della zona geografica di produzione e autorizzate specificatamente dall'associazione di produttori che le gestisce. Lo stordimento degli animali prima della macellazione è obbligatorio. Gli animali vengono macellati in serie continue, senza interruzione e ciascuna serie è costituita unicamente da agnelli appartenenti a un solo produttore riconosciuto. La macellazione avviene sempre in presenza di un tecnico dell'organismo di certificazione o di un suo rappresentante debitamente abilitato, in modo da comprovare il buon funzionamento e il rispetto delle norme di produzione. Subito dopo l'ispezione post mortem, le carcasse o i pezzi rispettivi degli animali macellati vengono raffreddati fino a una temperatura pari o inferiore a 4 °C (± 1 °C). La temperatura interna di 7 °C è raggiunta in meno di 12 ore e i prodotti sono mantenuti ad un tasso di umidità relativa compreso tra l'85 % e il 90 % fino al momento della spedizione, secondo quanto disposto dalla normativa in vigore.

Le operazioni di sezionamento e condizionamento possono essere realizzate unicamente nella zona geografica delimitata per evitare manipolazioni che impediscano la tracciabilità del prodotto e non permettano di garantirne la genuinità e le caratteristiche .

- 4.6. Legame: La produzione della carne del «Cordeiro de Barroso» è indissolubilmente legata allo sfruttamento dei terreni, dei pascoli naturali e migliorati e della vegetazione spontanea della regione. L'esistenza di un ecosistema caratteristico, nonché il patrimonio di conoscenze degli abitanti, segnatamente in materia di gestione e allevamento delle greggi, permette di ottenere un agnello con caratteristiche specifiche legate alla regione di produzione. L'allevamento ovino è estensivo e utilizza risorse altamente specifiche, secondo un metodo di produzione tradizionale che esiste da decenni. Di fatto, l'origine dell'allevamento ovino nella regione si perde nella notte dei tempi ed è strettamente connessa alla pastorizia tradizionale ivi praticata. Per il suo sapore e la sua consistenza, la carne del «Cordeiro de Barroso» occupa da sempre un posto di rilievo nell'alimentazione della regione e fa parte della gastronomia locale, soprattutto nei giorni di festa. Gli ovini sono infatti assai apprezzati e valorizzati nella regione e sono presenti negli usi e costumi degli abitanti della regione di Barroso e, in alcune speciali occasioni, sono persino offerti in regalo.

4.7. Struttura di controllo:

Nome: Tradição e Qualidade — Associação Interprofissional para Produtos Agro-Alimentares de Trás-os-Montes

Indirizzo: Av. 25 de Abril, 273 S/L, P-5370 Mirandela

Telefono: (351) 278 261 410

Fax: (351) 278 261 410

E-mail: tradição-qualidade@clix.pt

L'organismo Tradição e Qualidade è stato riconosciuto conforme ai requisiti della Norma 45011:2001.

4.8. Etichettatura: Riporta obbligatoriamente la dicitura «Cordeiro de Barroso — Indicação Geográfica Protegida», il logo del prodotto e il corrispondente logo comunitario, una volta avvenuta la registrazione comunitaria.

**CORDEIRO DE BARROSO**

Indicação Geográfica

L'etichetta deve inoltre riportare il marchio di certificazione, in cui figura obbligatoriamente il nome del prodotto e la dicitura corrispondente, il nome dell'organismo di controllo e il numero di serie (codice numerico o alfanumerico che consente la tracciabilità del prodotto).

4.9. Condizioni nazionali: —

Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi in virtù del regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, modificato dal regolamento (CE) n. 363/2004 della Commissione, del 25 febbraio 2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione

(2006/C 32/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Numero dell'aiuto	XT 7/05		
Stato membro	Regno Unito		
Regione	Inghilterra		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	Formazione per datori di lavoro, fase pilota 2004-2006		
Base giuridica	Employment Act 1973, Section 2(1) and 2(2) as substantiated by Section 25 of the Employment and Training Act 1998 and the Industrial Development Act 1982, Section 11, Industrial Development Act, 1982, Section 7. Learning and Skills Council Act 2000		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	<p>Il presente programma fornirà finanziamenti per circa 136 000 000 GBP (196 000 000 EUR) dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2006.</p> <p>Lo schema di finanziamento annuale previsto è il seguente:</p> <p>gennaio — dicembre 2005: 100 milioni di GBP (144 milioni di EUR)</p> <p>gennaio — dicembre 2006: 36 milioni di GBP (52 milioni di EUR)</p>	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 7, del regolamento	Sì	
Data di applicazione	Dall'1.1.2005		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31.12.2006		
Obiettivo dell'aiuto	Formazione generale	Sì	
	Formazione specifica	No	
Settori economici interessati	Tutti i settori in cui sono ammissibili gli aiuti destinati alla formazione	Sì	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: Learning and Skills Council		
	Indirizzo: Contact David Greer Cheylesmore House Quinton Road, Coventry CV1 2WT United Kingdom		
Concessione di singoli aiuti di importo elevato	Conformemente all'articolo 5 del regolamento	Sì	

Numero dell'aiuto	XT 8/05		
Stato membro	Italia		
Regione	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia (Regione Emilia-Romagna)		
Titolo del regime di aiuti	Contribuzioni ad iniziative per la formazione nelle aziende agricole della provincia di Reggio Emilia		

Base giuridica	Determinazione d'urgenza del Presidente n. 3 del 27.1.2005		
Spesa annua prevista per il regime	EUR 70 000		
Intensità massima dell'aiuto	70%		
Data di applicazione	4.2.2005 (Termine di presentazione delle domande: 15.3.2005)		
Durata del regime	31.12.2005		
Obiettivo dell'aiuto	<p>L'aiuto è indirizzato a sostenere piani formativi a carattere generale per le aziende agricole della provincia di Reggio Emilia con l'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> — di accrescere le competenze professionali degli imprenditori agricoli e loro collaboratori al riorientamento qualitativo delle produzioni, all'applicazione di metodi di produzione compatibili con la tutela ambientale, con il miglioramento del territorio, con l'igiene e con il benessere degli animali; — di impartire agli agricoltori e loro collaboratori le conoscenze necessarie per gestire un'azienda agricola economicamente redditizia 		
Settore economico interessato	Agricoltura		
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia		
	Indirizzo: Piazza della Vittoria I-42100 Reggio Emilia		
Numero dell'aiuto	XT 9/05		
Stato membro	Regno Unito		
Regione	Galles occidentale e The Valleys, regione obiettivo 1		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	Spotlands Credit Union		
Base giuridica	Industrial Development Act 1982 Commission Regulation (EC) No 1260/1999 Commission Regulation 2000/906 Structural Funds (National Assembly for Wales) Designation 2000		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo annuo totale	34 227 GBP
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 7, del regolamento	Si	
Data di applicazione	1° dicembre 2005		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31 dicembre 2006 NB: come fatto osservare in precedenza, l'aiuto è stato impegnato prima del 31 dicembre 2006. I pagamenti corrispondenti all'impegno continueranno potenzialmente (in base a N+2) fino al 1° settembre 2007		

Obiettivo dell'aiuto	Formazione generale	Sì	
	Formazione specifica	No	
Settori economici interessati	Tutti i settori in cui sono ammissibili gli aiuti destinati alla formazione	No	
	Aiuto limitato a settori specifici:	Sì	
	Altri servizi	Sì	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: National Assembly for Wales		
	Indirizzo: C/o Welsh European Funding Office Cwm Cynon Business Park Mountain Ash CF45 4ER United Kingdom		
Concessione di singoli aiuti di importo elevato	Conformemente all'articolo 5 del regolamento	Sì	
Numero dell'aiuto	XT 10/05		
Stato membro	Polonia		
Regione	Tutto il paese		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	Formazione dei datori di lavori che dispongono di un fondo per la formazione		
Base giuridica	Rozporządzenie Ministra Gospodarki i Pracy z dnia 10 listopada 2004 r. w sprawie refundacji ze środków Funduszu Pracy kosztów szkoleń oraz wynagrodzeń i składek na ubezpieczenie społeczne od refundowanych wynagrodzeń (Dz.U. nr 249 poz. 2496) Ustawa z dnia 20 kwietnia 2004 r. o promocji zatrudnienia i instytucjach rynku pracy (Dz.U. nr 99 poz. 1001) art. 69.		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo annuo totale	10 milioni di PLN
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 7, del regolamento	Sì	
Data di applicazione	24.11.2004		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31.12.2006		
Obiettivo dell'aiuto	Formazione generale		
	Formazione specifica	Sì	
Settori economici interessati	Tutti i settori in cui sono ammissibili gli aiuti destinati alla formazione	Sì	
	— Miniere di carbone	No	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: Presidenti delle autorità distrettuali		
	Indirizzo: Circa 400 luoghi su tutto il territorio del paese		
Settori economici interessati	Conformemente all'articolo 5 del regolamento	Sì	

Numero dell'aiuto	XT 30/05		
Stato membro	Repubblica di Estonia		
Regione	Repubblica di Estonia		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	«Piano di sviluppo dell'Estonia destinato alla messa a disposizione dei Fondi strutturali dell'Unione europea — documento unico di programmazione per il periodo 2004-2006» misura n. 1.2 «Sviluppo delle risorse umane ai fini del potenziamento della competitività economica delle imprese» parte «aiuto alla formazione»		
Base giuridica	Majandus- ja Kommunikatsiooniministri määrus nr. 50 (2005) 5.5.2005		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo annuo totale	Repubblica di Estonia: 0,32 milioni di EUR; FESR: 0,96 milioni di EUR; Totale: 1,28 milioni di EUR
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 7 del regolamento	Si	
Data di applicazione	15 maggio 2005		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31 dicembre 2006		
Obiettivo dell'aiuto	Formazione generale	Si	
	Formazione specifica	Si	
Settori economici interessati	Aiuto limitato a settori specifici:	Si	
	Altre industrie manifatturiere	Si	
	Servizi di trasporto marittimo	Si	
	Altri servizi di trasporto	Si	
	Altri servizi	Si	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: Ettevõtluse Arendamise Sihtasutus		
	Indirizzo: Liivalaia 13/15 EE-10118 Tallinn		
Concessione di singoli aiuti di importo elevato	Conformemente all'articolo 5 del regolamento	Si	

Notifica preventiva di una concentrazione
(Caso n. COMP/M.4066 — CVC/SLEC)
Caso ammissibile alla procedura semplificata

(2006/C 32/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 31.1.2006 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione i fondi di investimento gestiti o guidati da CVC Capital Partners Group Sàrl (CVC, Lussemburgo) acquisiscono ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento del Consiglio il controllo dell'insieme dell'impresa Speed Investments Limited («Speed», Jersey) mediante acquisto di azioni o quote. Attraverso il controllo di Speed, CVC otterrà il controllo di SLEC Holdings Limited (SLEC), che è l'impresa holding del gruppo di imprese Formula Uno.
2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:
 - per l'impresa CVC: investimenti e gestione di fondi di investimento,
 - per Speed: impresa holding di SLEC,
 - per l'impresa SLEC: impresa holding del gruppo di imprese Formula Uno, che è attivo nella promozione del Campionato del Mondo FIA di Formula Uno.
3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la transazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CE) n. 139/2004. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo.
4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax [fax n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.4066 — CVC/SLEC, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
B-1049 Bruxelles/Brussel

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

Procedura d'informazione — Regole tecniche

(2006/C 32/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37; GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18).

Notifiche di progetti nazionali di regole tecniche ricevute dalla Commissione.

Riferimento ⁽¹⁾	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi ⁽²⁾
2006/0010/UK	Decreto 2006 (modifica) sulle patologie animali (disinfettanti approvati) (Scozia)	13.4.2006
2006/0011/DK	Modifica del decreto relativo ad alcune prescrizioni sugli imballaggi	18.4.2006
2006/0012/DK	Progetto di legge recante modifica di diverse leggi sull'ambiente e sulla tassazione dell'energia (applicazioni di imposte sul teleriscaldamento ecc. facenti parte della legge finanziaria del 2006, applicazioni di imposte sulla produzione di calore in impianti a bassissima potenza e sull'azoto contenuto nel filtro ecologico degli autocarri, nonché adattamenti della registrazione del consumo ecc.)	⁽⁴⁾
2006/0013/HU	Decreto congiunto EÜM-FVM del ministro della Sanità e del ministro delle Politiche agricole e dello Sviluppo rurale numero/2006. (.....) a modifica del decreto congiunto EüM- FVM 5/2002 (II. 22) sulle quantità massime ammesse e sull'entità consentita di residui di prodotti antiparassitari nelle piante, nei prodotti di origine vegetale e sulle loro superfici	14.4.2006
2006/0014/F	Decreto relativo all'installazione delle porte dei garage automatiche negli edifici residenziali	14.4.2006
2006/0015/F	Ordinanza relativa all'applicazione dell'articolo R. 125-3-1 del codice della costruzione e dell'abitazione	14.4.2006
2006/0016/FIN	Proposta di legge recante modifica alla legge sul mercato delle telecomunicazioni e alla legge in materia di taluni aspetti legali relativi ai mercati	18.4.2006
2006/0017/A	Regolamento del ministro federale dell'Economia e del Lavoro e del ministro federale dei Trasporti, dell'Innovazione e della Tecnologia concernente la compatibilità elettromagnetica (Regolamento sulla compatibilità elettromagnetica 2006 — EMVV 2006)	18.4.2006
2006/0018/NL	Progetto di regolamento del ministro dell'Edilizia abitativa, della Pianificazione territoriale e dell'Ambiente, recante modifica del regolamento sulle tariffe del Catasto (definizione delle tariffe per i nuovi prodotti e adeguamento delle tariffe esistenti)	18.4.2006
2006/0019/S	Consiglio generale dell'Ente per la tutela ambientale (NFS 200X:XXX) relativi agli impianti di scarico di modeste dimensioni	18.4.2006
2006/0020/B	Progetto di legge che modifica l'articolo 21, paragrafo 2, della legge dell'11 marzo 2003 su taluni aspetti giuridici relativi ai servizi della società dell'informazione, modificato dalla legge del 20 luglio 2005 recante disposizioni varie	18.4.2006
2006/0021/NL	Rinnovo dell'accordo sull'aggiunta di vitamine ai grassi da spalmare	18.4.2006

Riferimento ⁽¹⁾	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi ⁽²⁾
2006/0022/CZ	Progetto di decreto recante l'attuazione della legge n. 676/2004 (racc.) relativa all'identificazione obbligatoria dell'alcool e che modifica la legge n. 586/1992 (racc.) relativa alle imposte sul reddito, con successive modifiche ed integrazioni	⁽⁴⁾
2006/0023/B	Reggio decreto che fissa regole particolari in materia di indicazione della quantità, al momento dell'immissione sul mercato, di taluni carburanti e combustibili liquidi alla rinfusa	19.4.2006
2006/0024/A	Progetto della 27 ^o novella KFG (legge sugli autoveicoli)	19.4.2006

⁽¹⁾ Anno, numero di registrazione, Stato membro autore.

⁽²⁾ Periodo nel corso del quale il progetto non può essere adottato.

⁽³⁾ Senza scadenza, in quanto la Commissione ha accettato la motivazione di urgenza invocata dallo Stato membro autore del progetto.

⁽⁴⁾ Senza scadenza, in quanto si tratta di specificazioni tecniche o di altri requisiti o di regole relative ai servizi connessi con misure di carattere fiscale o finanziario, ai sensi dell'articolo 1, punto 11, secondo comma, terzo trattino, della direttiva 98/34/CE.

⁽⁵⁾ Procedura di informazione chiusa.

La Commissione richiama l'attenzione sulla sentenza riguardante la «CIA Security», emessa il 30 aprile 1996 nella causa C-194/94 (Racc. 1996, pag. I-2201), secondo la quale la Corte di giustizia ritiene che gli articoli 8 e 9 della direttiva 98/34/CE (all'epoca 83/189/CEE) debbano essere interpretati nel senso che i singoli possono farli valere dinanzi a un giudice nazionale, il quale deve rifiutare l'applicazione di una regola tecnica nazionale che non sia stata notificata conformemente alla direttiva di cui sopra.

Detta sentenza conferma la comunicazione della Commissione del 1^o ottobre 1986 (GU C 245 dell'1.10.1986, pag. 4).

L'inadempimento dell'obbligo di notifica comporta pertanto l'inapplicabilità delle regole tecniche in esame, che di conseguenza sono inopponibili ai singoli.

Per ulteriori altre informazioni sulla procedura di notifica, rivolgersi a:

Commissione europea
DG Imprese e industria, Unità C3
B-1049 Bruxelles
e-mail: Dir83-189-Central@cec.eu.int

oppure visitare il sito internet: <http://europa.eu.int/comm/enterprise/tris/>

Per eventuali informazioni su tali notifiche, rivolgersi ai servizi nazionali, il cui elenco è riportato di seguito:

**ELENCO DEI DIPARTIMENTI NAZIONALI RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA
98/34/CE**

BELGIO

BELNotif
Qualité et Sécurité
SPF Economie, PME, Classes moyennes et Energie
NG III — 4^{ème} étage
Boulevard du Roi Albert II/16
B-1000 Bruxelles

Sig.ra Pascaline Descamps
Tel. (32) 2 206 46 89
Fax (32) 2 206 57 46
E-mail: pascaline.descamps@mineco.fgov.be
paolo.caruso@mineco.fgov.be
E-mail generico: belnotif@mineco.fgov.be
Sito Web: <http://www.mineco.fgov.be>

REPUBBLICA CECA

Czech Office for Standards, Metrology and Testing
Gorazdova 24
PO BOX 49
CZ-128 01 Praha 2

Sig. Miroslav Chloupek
Director of International Relations Department
Tel. (420) 224 907 123
Fax (420) 224 914 990
E-mail: chloupek@unmz.cz
E-mail generico: eu9834@unmz.cz
Sito Web: <http://www.unmz.cz>

DANIMARCA

Erhvervs- og Boligstyrelsen
Dahlerups Pakhus
Langelinie Allé 17
DK-2100 Copenhagen Ø (oppure DK-2100 Copenhagen OE)

Tel. (45) 35 46 66 89 (linea diretta)
Fax (45) 35 46 62 03
E-mail: Sig.ra Birgitte Spühler Hansen — bsh@ebst.dk
Cassetta delle lettere per messaggi relativi a notifiche —
noti@ebst.dk
Sito Web: <http://www.ebst.dk/Notifikationer>

GERMANIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Referat XA2
Scharnhorststr. 34-37
D-10115 Berlin

Sig.ra Christina Jäckel
Tel. (49) 30 2014 6353
Fax. (49) 30 2014 5379
E-mail: infonorm@bmwa.bund.de
Sito Web: <http://www.bmwa.bund.de>

ESTONIA

Ministry of Economic Affairs and Communications
Harju str. 11
EE-15072 Tallinn

Mr Karl Stern
Tel. (37-2) 6 256 405
Fax (37-2) 6 313 660
E-mail: karl.stern@mkm.ee
E-mail generico: el.teavitamine@mkm.ee

GRECIA

Ministry of Development
General Secretariat of Industry
Mesogeion 119
GR-101 92 Athens
Tel. (30) 210 696 98 63
Fax (30) 210 696 91 06

ELOT
Acharnon 313
GR-111 45 Athens
Tel. (30) 210 212 03 01
Fax (30) 210 228 62 19
E-mail: 83189in@elot.gr
Sito Web: <http://www.elot.gr>

SPAGNA

Ministerio de Asuntos Exteriores
Secretaría de Estado de Asuntos Europeos
Dirección General de Coordinación del Mercado Interior y otras Políticas Comunitarias
Subdirección General de Asuntos Industriales, Energéticos, de Transportes y Comunicaciones y de Medio Ambiente
C/Padilla, 46, Planta 2^a, Despacho: 6218
E-28006 Madrid

Sig. Angel Silván Torregrosa
Tel. (34-91) 379 83 32

Sig.ra Esther Pérez Peláez
Consigliere tecnico
E-mail: esther.perez@ue.mae.es
Tel. (34-91) 379 84 64
Fax (34-91) 379 84 01
E-mail: d83-189@ue.mae.es

FRANCIA

Délégation interministérielle aux normes
Direction générale de l'Industrie, des Technologies de l'information et des Postes (DiGITIP)
Service des politiques d'innovation et de compétitivité (SPIC)
Sous-direction de la normalisation, de la qualité et de la propriété industrielle (SQUALPI)
DiGITIP 5
12, rue Villiot
F-75572 Paris Cedex 12

Sig.ra Suzanne Piau
Tel. (33) 1 53 44 97 04
Fax (33) 1 53 44 98 88
E-mail: suzanne.piau@industrie.gouv.fr

Sig.ra Françoise Ouvrard
Tel. (33) 1 53 44 97 05
Fax (33) 1 53 44 98 88
E-mail: francoise.ouvrard@industrie.gouv.fr

IRLANDA

NSAI
Glasnevin
Dublin 9
Ireland

Sig. Tony Losty
Tel. (35-3) 1 807 38 80
Fax (35-3) 1 807 38 38
E-mail: tony.losty@nsai.ie

Sito Web: <http://www.nσαι.ie/>

ITALIA

Ministero delle attività produttive
Dipartimento per le imprese
Direzione Generale per lo sviluppo produttivo e la competitività
Ispettorato tecnico dell'industria — Ufficio F1
Via Molise 2
I-00187 Roma

Sig. Vincenzo Correggia
Tel. (39) 06 47 05 22 05
Fax (39) 06 47 88 78 05
E-mail: vincenzo.correggia@minindustria.it

Sig. Enrico Castiglioni
Tel. (39) 06 47 05 26 69
Fax (39) 06 47 88 77 48
E-mail: enrico.castiglioni@minindustria.it

E-mail generico: ucn98.34.italia@attivitaproduttive.gov.it

Sito Web: <http://www.minindustria.it>

CIPRO

Cyprus Organization for the Promotion of Quality
Ministry of Commerce, Industry and Tourism
13, A. Araouzou street
CY-1421 Nicosia

Tel. (35-7) 22 409313 oppure (357) 22 375053
Fax (35-7) 22 754103

Sig. Antonis Ioannou
Tel. (35-7) 22 409409
Fax (35-7) 22 754103
E-mail: aioannou@cys.mcit.gov.cy

Sig.ra Thea Andreou
Tel. (35-7) 22 409 404
Fax (35-7) 22 754 103
E-mail: tandreou@cys.mcit.gov.cy

E-mail generico: dir9834@cys.mcit.gov.cy

Sito Web: <http://www.cys.mcit.gov.cy>

LETTONIA

Ministry of Economics of Republic of Latvia
Trade Normative and SOLVIT Notification Division
SOLVIT Coordination Centre
55, Brivibas Street
LV-1519 Riga

Reinis Berzins
Deputy Head of Trade Normative and SOLVIT Notification
Division
Tel. (371) 70 13 2 30
Fax (371) 72 80 882

Zanda Liekna
Solvit Coordination Centre
Tel. (371) 70 13 236
Fax (371) 72 80 88 2
E-mail: zanda.liekna@em.gov.lv

General e-mail: notification@em.gov.lv

LITUANIA

Lithuanian Standards Board
T. Kosciuskos g. 30
LT-01100 Vilnius

Sig.ra Daiva Lesickiene
Tel. (370) 5 270 93 47
Fax (370) 5 270 93 67

E-mail: dir9834@lsd.lt

Sito Web: <http://www.lsd.lt>

LUSSEMBURGO

SEE — Service de l'Energie de l'Etat
34, avenue de la Porte-Neuve
B.P. 10
L-2010 Luxembourg

Sig. J.P. Hoffmann
Tel. (35-2) 46 97 46 1
Fax (35-2) 22 25 24

E-mail: see.direction@eg.etat.lu
Sito Web: <http://www.see.lu>

UNGHERIA

Hungarian Notification Centre —
Ministry of Economy and Transport
Budapest
Honvéd u. 13-15
H-1055

Sig. Zsolt Fazekas
E-mail: fazekasz@gkm.hu
Tel. (36-1) 374 2873
Fax (36-1) 473 1622

E-mail: notification@gkm.hu

Sito Web: <http://www.gkm.hu/dokk/main/gkm>

MALTA

Malta Standards Authority
Level 2
Evans Building
Merchants Street
VLT 03
MT-Valletta

Tel. (35-6) 2124 2420
Fax (35-6) 2124 2406

Sig.ra Lorna Cachia
E-mail: lorna.cachia@msa.org.mt

E-mail generico: notification@msa.org.mt

Sito Web: <http://www.msa.org.mt>

PAESI BASSI

Ministerie van Financiën
Belastingdienst/Douane Noord
Team bijzondere klantbehandeling
Centrale Dienst voor In-en uitvoer
Engelse Kamp 2
Postbus 30003
9700 RD Groningen
Nederland

Sig. Ebel van der Heide
Tel. (31) 50 5 23 21 34

Sig.ra Hennie Boekema
Tel. (31) 50 5 23 21 35

Sig.ra Tineke Elzer
Tel. (31) 50 5 23 21 33
Fax (31) 50 5 23 21 59

E-mail generico:
Enquiry.Point@tiscali-business.nl
Enquiry.Point2@tiscali-business.nl

AUSTRIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Abteilung C2/1
Stubenring 1
A-1010 Wien

Sig.ra Brigitte Wikgolm
Tel. (43-1) 711 00 58 96
Fax (43-1) 715 96 51 oppure (43-1) 712 06 80
E-mail: not9834@bmwa.gv.at

Sito Web: <http://www.bmwa.gv.at>

POLONIA

Ministry of Economy and Labour
Department for European and Multilateral Relations
Plac Trzech Krzyży 3/5
PL-00-507 Warszawa

Sig.ra Barbara Nieciak
Tel. (48) 22 693 54 07
Fax (48) 22 693 40 28
E-mail: barnie@mg.gov.pl

Sig.ra Agata Gałgor
Tel. (48) 22 693 56 90

E-mail generico: notyfikacja@mg.gov.pl

PORTOGALLO

Instituto Português da Qualidade
Rua Antonio Gião, 2
P-2829-513 Caparica

Sig.ra Cândida Pires
Tel. (351-21) 294 82 36 oppure 81 00
Fax (351-21) 294 82 23
E-mail: c.pires@mail.ipq.pt

E-mail generico: not9834@mail.ipq.pt

Sito Web: <http://www.ipq.pt>

SLOVENIA

SIST — Slovenian Institute for Standardization
Contact point for 98/34/EC and WTO-TBT Enquiry Point
Šmartinska 140
SI-1000 Ljubljana

Tel. (386-1) 478 30 41
Fax (386-1) 478 30 98
E-mail: contact@sist.si

Sig.ra Vesna Stražišar

SLOVACCHIA

Sig.ra Kvetoslava Steinlova
Director of the Department of European Integration,
Office of Standards, Metrology and Testing of the Slovak Republic
Stefanovicova 3
SK-814 39 Bratislava

Tel. (42-1) 2 5249 3521
Fax (42-1) 2 5249 1050
E-mail: steinlova@normoff.gov.sk

FINLANDIA

Kauppa-ja teollisuusministeriö
(Ministry of Trade and Industry)

Visitor address:
Aleksanterinkatu 4
FIN-00170 Helsinki
e
Ratakatu 3
FIN-00120 Helsinki

Indirizzo postale:
PO Box 32
FIN-00023 Government

Sig. Tuomas Mikkola
Tel. (35-8) 9 57 86 32 65
Fax (35-8) 9 1606 46 22
E-mail: tuomas.mikkola@ktm.fi

Sig.ra Katri Amper
E-mail generico: maaraykset.tekniset@ktm.fi

Sito Web: <http://www.ktm.fi>

SVEZIA

Kommerskollegium
(National Board of Trade)
Box 6803
Drottninggatan 89
S-113 86 Stockholm

Sig.ra Kerstin Carlsson
Tel. (46) 86 90 48 82 oppure (46) 86 90 48 00
Fax (46) 86 90 48 40 oppure (46) 83 06 75 9
E-mail: kerstin.carlsson@kommers.se

E-mail generico: 9834@kommers.se

Sito Web: <http://www.kommers.se>

REGNO UNITO

*Department of Trade and Industry
Standards and Technical Regulations Directorate 2
151 Buckingham Palace Road
London SW1 W 9SS
United Kingdom*

Sig. Philip Plumb
Tel. (44) 2072151488
Fax (44) 2072151529
E-mail: philip.plumb@dti.gsi.gov.uk
E-mail generico: 9834@dti.gsi.gov.uk
Sito Web: <http://www.dti.gov.uk/strd>

EFTA — ESA

*EFTA Surveillance Authority
Rue Belliard 35
B-1040 Bruxelles*

Sig.ra Adinda Batsleer
Tel. (32-2) 286 18 61
Fax (32-2) 286 18 00
E-mail: aba@eftasurv.int

Sig.ra Tuija Ristiluoma
Tel. (32-2) 286 18 71
Fax (32-2) 286 18 00
E-mail: tri@eftasurv.int

E-mail generico: DRAFTTECHREGESA@eftasurv.int
Sito Web: <http://www.eftasurv.int>

*EFTA
Goods Unit
EFTA Secretariat
Rue Joseph II 12-16
B-1000 Bruxelles*

Sig.ra. Kathleen Byrne
Tel. (32-2) 286 17 49
Fax (32-2) 286 17 42
E-mail: kathleen.byrne@efta.int

E-mail generico: DRAFTTECHREGGFTA@efta.int

Sito Web: <http://www.efta.int>

TURCHIA

*Undersecretariat of Foreign Trade
General Directorate of Standardisation for Foreign Trade
Inönü Bulvarı n. 36
06510
Emek — Ankara*

Sig. Mehmet Comert
Tel. (90) 312 212 58 98
Fax (90) 312 212 87 68
E-mail: dtsabbil@dtm.gov.tr

Sito Web: <http://www.dtm.gov.tr>

Procedura d'informazione — Regole tecniche

(2006/C 32/08)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37; GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18).

Notifiche di progetti nazionali di regole tecniche ricevute dalla Commissione.

Riferimento ⁽¹⁾	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi ⁽²⁾
2006/0025/F	Decreto che fissa le condizioni relative all'importazione, in Francia, dei prodotti apicoli non destinati al consumo umano o all'apicoltura	19-04-2006
2006/0026/F	Decreto che fissa le condizioni relative all'importazione ed al transito, in Francia, dei prodotti apicoli destinati al consumo umano	19-04-2006
2006/0027/FIN	Requisiti generali di qualità (sezioni SYL 1, 2, 3,4, 5, 6 e 7): — SYL- 1: Requisiti generali di qualità in materia di costruzione di ponti — SYL- 2: Strutture in terra e per pavimentazione — SYL- 3: Strutture in calcestruzzo — SYL- 4: Strutture in acciaio — SYL- 5: Strutture in legno — SYL- 6: Strutture superficiali di copertura — SYL- 7: Equipaggiamento e installazioni	20-04-2006
2006/0028/B	Progetto di regio decreto relativo all'installazione e al funzionamento di telecamere di sorveglianza negli stadi di calcio	⁽³⁾
2006/0029/PL	Regolamento del ministro dell'Economia relativo ai requisiti per gli strumenti di misura in vetro, alla tipologia delle analisi e delle verifiche da effettuare durante il controllo metrologico legale dei suddetti strumenti	21-04-2006
2006/0030/I	Schema di decreto recante modifica del decreto 21 settembre 2005, relativo alla disciplina della produzione e della vendita di alcuni prodotti di salumeria	24-04-2006
2006/0031/I	Decreto del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, d'intesa con il Capo della Polizia — Direttore generale della pubblica sicurezza recante: «Integrazioni e modifiche alle regole di produzione e di verifica tecnica degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)»	24-04-2006
2006/0032/D	Modifiche alla lista delle regole di costruzione A, Parti 1-3, alla lista delle regole di costruzione B, Parte 1 e Parte 2 e alla Lista C per l'edizione 2006/1	25-04-2006
2006/0034/IRL	Regolamento 2006 in materia di metrologia legale (Omologazione)	25-04-2006
2006/0035/SI	Legge relativa al controllo dei prodotti strategici di particolare importanza per la sicurezza e la salute	24-04-2006
2006/0036/NL	Decreto recante norme relative ai requisiti cui devono soddisfare gli strumenti di misura elencati nelle direttive UE per il nuovo approccio UE per poter essere commercializzati, messi in uso o utilizzati, nonché alle valutazioni di conformità degli strumenti di misura (decreto sugli strumenti di misura I)	27-04-2006

Riferimento ⁽¹⁾	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi ⁽²⁾
2006/0037/UK	Sistema di etichettatura volontaria relativa ai fattori nutritivi degli alimenti mediante apposizione di un contrassegno sul fronte della confezione	26-04-2006
2006/0038/UK	Sistema di etichettatura volontaria relativa ai fattori nutritivi degli alimenti mediante apposizione di un contrassegno sul fronte della confezione	26-04-2006
2006/0039/SK	Decreto del ministro dell'Agricoltura della Repubblica slovacca e del ministro della Salute della Repubblica slovacca recante pubblicazione di un capitolo del Codice alimentare della Repubblica slovacca concernente le creme congelate	27-04-2006

⁽¹⁾ Anno, numero di registrazione, Stato membro autore.

⁽²⁾ Periodo nel corso del quale il progetto non può essere adottato.

⁽³⁾ Senza scadenza, in quanto la Commissione ha accettato la motivazione di urgenza invocata dallo Stato membro autore del progetto.

⁽⁴⁾ Senza scadenza, in quanto si tratta di specificazioni tecniche o di altri requisiti o di regole relative ai servizi connessi con misure di carattere fiscale o finanziario, ai sensi dell'articolo 1, punto 11, secondo comma, terzo trattino, della direttiva 98/34/CE.

⁽⁵⁾ Procedura di informazione chiusa.

La Commissione richiama l'attenzione sulla sentenza riguardante la «CIA Security», emessa il 30 aprile 1996 nella causa C-194/94 (Racc. 1996, pag. I-2201), secondo la quale la Corte di giustizia ritiene che gli articoli 8 e 9 della direttiva 98/34/CE (all'epoca 83/189/CEE) debbano essere interpretati nel senso che i singoli possono farli valere dinanzi a un giudice nazionale, il quale deve rifiutare l'applicazione di una regola tecnica nazionale che non sia stata notificata conformemente alla direttiva di cui sopra.

Detta sentenza conferma la comunicazione della Commissione del 1° ottobre 1986 (GU C 245 dell'1.10.1986, pag. 4).

L'inadempimento dell'obbligo di notifica comporta pertanto l'inapplicabilità delle regole tecniche in esame, che di conseguenza sono inopponibili ai singoli.

Per ulteriori altre informazioni sulla procedura di notifica, rivolgersi a:

Commissione europea
DG Imprese e industria, Unità C3
B-1049 Bruxelles
e-mail: Dir83-189-Central@cec.eu.int

oppure visitare il sito internet: <http://europa.eu.int/comm/enterprise/tris/>

Per eventuali informazioni su tali notifiche, rivolgersi ai servizi nazionali, il cui elenco è riportato di seguito:

**ELENCO DEI DIPARTIMENTI NAZIONALI RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA
98/34/CE**

BELGIO

BELNotif
Qualité et Sécurité
SPF Economie, PME, Classes moyennes et Energie
NG III — 4^{ème} étage
Boulevard du Roi Albert II/16
B-1000 Bruxelles

Sig.ra Pascaline Descamps
Tel. (32) 2 206 46 89
Fax (32) 2 206 57 46
E-mail: pascaline.descamps@mineco.fgov.be
paolo.caruso@mineco.fgov.be
E-mail generico: belnotif@mineco.fgov.be
Sito Web: <http://www.mineco.fgov.be>

REPUBBLICA CECA

Czech Office for Standards, Metrology and Testing
Gorazdova 24
PO BOX 49
CZ-128 01 Praha 2

Sig. Miroslav Chloupek
Director of International Relations Department
Tel. (420) 224 907 123
Fax (420) 224 914 990
E-mail: chloupek@unmz.cz
E-mail generico: eu9834@unmz.cz
Sito Web: <http://www.unmz.cz>

DANIMARCA

Erhvervs- og Boligstyrelsen
Dahlerups Pakhus
Langelinie Allé 17
DK-2100 Copenhagen Ø (oppure DK-2100 Copenhagen OE)

Tel. (45) 35 46 66 89 (linea diretta)
Fax (45) 35 46 62 03
E-mail: Sig.ra Birgitte Spühler Hansen — bsh@ebst.dk
Cassetta delle lettere per messaggi relativi a notifiche —
noti@ebst.dk
Sito Web: <http://www.ebst.dk/Notifikationer>

GERMANIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Referat XA2
Scharnhorststr. 34-37
D-10115 Berlin

Sig.ra Christina Jäckel
Tel. (49) 30 2014 6353
Fax. (49) 30 2014 5379
E-mail: infonorm@bmwa.bund.de
Sito Web: <http://www.bmwa.bund.de>

ESTONIA

Ministry of Economic Affairs and Communications
Harju str. 11
EE-15072 Tallinn

Mr Karl Stern
Tel. (37-2) 6 256 405
Fax (37-2) 6 313 660
E-mail: karl.stern@mkm.ee
E-mail generico: el.teavitamine@mkm.ee

GRECIA

Ministry of Development
General Secretariat of Industry
Mesogeion 119
GR-101 92 Athens
Tel. (30) 210 696 98 63
Fax (30) 210 696 91 06

ELOT
Acharnon 313
GR-111 45 Athens
Tel. (30) 210 212 03 01
Fax (30) 210 228 62 19
E-mail: 83189in@elot.gr
Sito Web: <http://www.elot.gr>

SPAGNA

Ministerio de Asuntos Exteriores
Secretaría de Estado de Asuntos Europeos
Dirección General de Coordinación del Mercado Interior y otras Políticas Comunitarias
Subdirección General de Asuntos Industriales, Energéticos, de Transportes y Comunicaciones y de Medio Ambiente
C/Padilla, 46, Planta 2^a, Despacho: 6218
E-28006 Madrid

Sig. Angel Silván Torregrosa
Tel. (34-91) 379 83 32

Sig.ra Esther Pérez Peláez
Consigliere tecnico
E-mail: esther.perez@ue.mae.es
Tel. (34-91) 379 84 64
Fax (34-91) 379 84 01
E-mail: d83-189@ue.mae.es

FRANCIA

Délégation interministérielle aux normes
Direction générale de l'Industrie, des Technologies de l'information et des Postes (DiGITIP)
Service des politiques d'innovation et de compétitivité (SPIC)
Sous-direction de la normalisation, de la qualité et de la propriété industrielle (SQUALPI)
DiGITIP 5
12, rue Villiot
F-75572 Paris Cedex 12

Sig.ra Suzanne Piau
Tel. (33) 1 53 44 97 04
Fax (33) 1 53 44 98 88
E-mail: suzanne.piau@industrie.gouv.fr

Sig.ra Françoise Ouvrard
Tel. (33) 1 53 44 97 05
Fax (33) 1 53 44 98 88
E-mail: francoise.ouvrard@industrie.gouv.fr

IRLANDA

NSAI
Glasnevin
Dublin 9
Ireland

Sig. Tony Losty
Tel. (35-3) 1 807 38 80
Fax (35-3) 1 807 38 38
E-mail: tony.losty@nsai.ie

Sito Web: <http://www.nσαι.ie/>

ITALIA

Ministero delle attività produttive
Dipartimento per le imprese
Direzione Generale per lo sviluppo produttivo e la competitività
Ispettorato tecnico dell'industria — Ufficio F1
Via Molise 2
I-00187 Roma

Sig. Vincenzo Correggia
Tel. (39) 06 47 05 22 05
Fax (39) 06 47 88 78 05
E-mail: vincenzo.correggia@minindustria.it

Sig. Enrico Castiglioni
Tel. (39) 06 47 05 26 69
Fax (39) 06 47 88 77 48
E-mail: enrico.castiglioni@minindustria.it

E-mail generico: ucn98.34.italia@attivitaproduttive.gov.it

Sito Web: <http://www.minindustria.it>

CIPRO

Cyprus Organization for the Promotion of Quality
Ministry of Commerce, Industry and Tourism
13, A. Araouzou street
CY-1421 Nicosia

Tel. (35-7) 22 409313 oppure (357) 22 375053
Fax (35-7) 22 754103

Sig. Antonis Ioannou
Tel. (35-7) 22 409409
Fax (35-7) 22 754103
E-mail: aioannou@cys.mcit.gov.cy

Sig.ra Thea Andreou
Tel. (35-7) 22 409 404
Fax (35-7) 22 754 103
E-mail: tandreou@cys.mcit.gov.cy

E-mail generico: dir9834@cys.mcit.gov.cy

Sito Web: <http://www.cys.mcit.gov.cy>

LETTONIA

Ministry of Economics of Republic of Latvia
Trade Normative and SOLVIT Notification Division
SOLVIT Coordination Centre
55, Brivibas Street
LV-1519 Riga

Reinis Berzins
Deputy Head of Trade Normative and SOLVIT Notification
Division
Tel. (371) 70 13 2 30
Fax (371) 72 80 882

Zanda Liekna
Solvit Coordination Centre
Tel. (371) 70 13 236
Fax (371) 72 80 88 2
E-mail: zanda.liekna@em.gov.lv

General e-mail: notification@em.gov.lv

LITUANIA

Lithuanian Standards Board
T. Kosciuskos g. 30
LT-01100 Vilnius

Sig.ra Daiva Lesickiene
Tel. (370) 5 270 93 47
Fax (370) 5 270 93 67

E-mail: dir9834@lsd.lt

Sito Web: <http://www.lsd.lt>

LUSSEMBURGO

SEE — Service de l'Energie de l'Etat
34, avenue de la Porte-Neuve
B.P. 10
L-2010 Luxembourg

Sig. J.P. Hoffmann
Tel. (35-2) 46 97 46 1
Fax (35-2) 22 25 24

E-mail: see.direction@eg.etat.lu
Sito Web: <http://www.see.lu>

UNGHERIA

Hungarian Notification Centre —
Ministry of Economy and Transport
Budapest
Honvéd u. 13-15
H-1055

Sig. Zsolt Fazekas
E-mail: fazekasz@gkm.hu
Tel. (36-1) 374 2873
Fax (36-1) 473 1622

E-mail: notification@gkm.hu

Sito Web: <http://www.gkm.hu/dokk/main/gkm>

MALTA

Malta Standards Authority
Level 2
Evans Building
Merchants Street
VLT 03
MT-Valletta

Tel. (35-6) 2124 2420
Fax (35-6) 2124 2406

Sig.ra Lorna Cachia
E-mail: lorna.cachia@msa.org.mt

E-mail generico: notification@msa.org.mt

Sito Web: <http://www.msa.org.mt>

PAESI BASSI

Ministerie van Financiën
Belastingdienst/Douane Noord
Team bijzondere klantbehandeling
Centrale Dienst voor In-en uitvoer
Engelse Kamp 2
Postbus 30003
9700 RD Groningen
Nederland

Sig. Ebel van der Heide
Tel. (31) 50 5 23 21 34

Sig.ra Hennie Boekema
Tel. (31) 50 5 23 21 35

Sig.ra Tineke Elzer
Tel. (31) 50 5 23 21 33
Fax (31) 50 5 23 21 59

E-mail generico:
Enquiry.Point@tiscali-business.nl
Enquiry.Point2@tiscali-business.nl

AUSTRIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Abteilung C2/1
Stubenring 1
A-1010 Wien

Sig.ra Brigitte Wikgolm
Tel. (43-1) 711 00 58 96
Fax (43-1) 715 96 51 oppure (43-1) 712 06 80
E-mail: not9834@bmwa.gv.at

Sito Web: <http://www.bmwa.gv.at>

POLONIA

Ministry of Economy and Labour
Department for European and Multilateral Relations
Plac Trzech Krzyży 3/5
PL-00-507 Warszawa

Sig.ra Barbara Nieciak
Tel. (48) 22 693 54 07
Fax (48) 22 693 40 28
E-mail: barnie@mg.gov.pl

Sig.ra Agata Gałgor
Tel. (48) 22 693 56 90

E-mail generico: notyfikacja@mg.gov.pl

PORTOGALLO

Instituto Português da Qualidade
Rua Antonio Gião, 2
P-2829-513 Caparica

Sig.ra Cândida Pires
Tel. (351-21) 294 82 36 oppure 81 00
Fax (351-21) 294 82 23
E-mail: c.pires@mail.ipq.pt

E-mail generico: not9834@mail.ipq.pt

Sito Web: <http://www.ipq.pt>

SLOVENIA

SIST — Slovenian Institute for Standardization
Contact point for 98/34/EC and WTO-TBT Enquiry Point
Šmartinska 140
SI-1000 Ljubljana

Tel. (386-1) 478 30 41
Fax (386-1) 478 30 98
E-mail: contact@sist.si

Sig.ra Vesna Stražišar

SLOVACCHIA

Sig.ra Kvetoslava Steinlova
Director of the Department of European Integration,
Office of Standards, Metrology and Testing of the Slovak Republic
Stefanovicova 3
SK-814 39 Bratislava

Tel. (42-1) 2 5249 3521
Fax (42-1) 2 5249 1050
E-mail: steinlova@normoff.gov.sk

FINLANDIA

Kauppa-ja teollisuusministeriö
(Ministry of Trade and Industry)

Visitor address:
Aleksanterinkatu 4
FIN-00170 Helsinki
e
Ratakatu 3
FIN-00120 Helsinki

Indirizzo postale:
PO Box 32
FIN-00023 Government

Sig. Tuomas Mikkola
Tel. (35-8) 9 57 86 32 65
Fax (35-8) 9 1606 46 22
E-mail: tuomas.mikkola@ktm.fi

Sig.ra Katri Amper
E-mail generico: maaraykset.tekniset@ktm.fi

Sito Web: <http://www.ktm.fi>

SVEZIA

Kommerskollegium
(National Board of Trade)
Box 6803
Drottninggatan 89
S-113 86 Stockholm

Sig.ra Kerstin Carlsson
Tel. (46) 86 90 48 82 oppure (46) 86 90 48 00
Fax (46) 86 90 48 40 oppure (46) 83 06 75 9
E-mail: kerstin.carlsson@kommers.se

E-mail generico: 9834@kommers.se

Sito Web: <http://www.kommers.se>

REGNO UNITO

*Department of Trade and Industry
Standards and Technical Regulations Directorate 2
151 Buckingham Palace Road
London SW1 W 9SS
United Kingdom*

Sig. Philip Plumb
Tel. (44) 2072151488
Fax (44) 2072151529
E-mail: philip.plumb@dti.gsi.gov.uk
E-mail generico: 9834@dti.gsi.gov.uk
Sito Web: <http://www.dti.gov.uk/strd>

EFTA — ESA

*EFTA Surveillance Authority
Rue Belliard 35
B-1040 Bruxelles*

Sig.ra Adinda Batsleer
Tel. (32-2) 286 18 61
Fax (32-2) 286 18 00
E-mail: aba@eftasurv.int

Sig.ra Tuija Ristiluoma
Tel. (32-2) 286 18 71
Fax (32-2) 286 18 00
E-mail: tri@eftasurv.int

E-mail generico: DRAFTTECHREGESA@eftasurv.int
Sito Web: <http://www.eftasurv.int>

*EFTA
Goods Unit
EFTA Secretariat
Rue Joseph II 12-16
B-1000 Bruxelles*

Sig.ra. Kathleen Byrne
Tel. (32-2) 286 17 49
Fax (32-2) 286 17 42
E-mail: kathleen.byrne@efta.int

E-mail generico: DRAFTTECHREGGFTA@efta.int

Sito Web: <http://www.efta.int>

TURCHIA

*Undersecretariat of Foreign Trade
General Directorate of Standardisation for Foreign Trade
Inönü Bulvarı n. 36
06510
Emek — Ankara*

Sig. Mehmet Comert
Tel. (90) 312 212 58 98
Fax (90) 312 212 87 68
E-mail: dtsabbil@dtm.gov.tr

Sito Web: <http://www.dtm.gov.tr>

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4073 — Conoco Phillips/Louis Dreyfus Refining and Marketing/Louis Dreyfus Energy Holding)**

(2006/C 32/09)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 31.1.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://europa.eu.int/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4073. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://europa.eu.int/eur-lex/lex>)

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4069 — Cognis/Golden Hope Plantations BHD/JV)**

(2006/C 32/10)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

L'1.2.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://europa.eu.int/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
 - in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4069. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://europa.eu.int/eur-lex/lex>)
-

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

P-Lisbona: Gestione di servizi aerei di linea

Bando di gara pubblicato dal Portogallo ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, per la gestione dei servizi aerei di linea Lisbona/Bragança, Bragança/Vila Real/Lisbona

(2006/C 32/11)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. **Introduzione:** Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23.7.1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie, il Portogallo ha deciso di imporre oneri modificati di servizio pubblico sulle rotte Lisbona/Bragança e Bragança/Vila Real/Lisbona.

Nella misura in cui entro il 30.11.2005 non vi siano vettori che abbiano istituito o si apprestino a istituire servizi aerei di linea sulle rotte sopraindicate, conformemente agli oneri di servizio pubblico imposti e senza esigere una compensazione finanziaria, il Portogallo ha deciso, ai sensi della procedura di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del summenzionato regolamento, di limitare l'accesso alle suddette rotte ad un unico vettore e di indire un bando di gara per concedere il diritto di gestire questi servizi aerei a decorrere dal 31.03.2006.
2. **Obiettivi del bando di gara:** Fornire, a decorrere dal 31.3.2006, servizi aerei sulle rotte Lisbona/Bragança e Bragança/Vila Real/Lisbona.

I servizi devono essere forniti conformemente agli oneri di servizio pubblico imposti su tale rotta e pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* C 30 del 7.2.2006 fino al 16.11.2006.

Si fa osservare ai vettori che, considerata la specificità di tali collegamenti, essi devono dimostrare che la maggior parte dell'equipaggio commerciale impiegato su queste rotte parla e capisce il portoghese.
3. **Partecipazione al bando di gara:** La gara è aperta a tutti i vettori aerei titolari di una licenza di esercizio valida, rilasciata da uno Stato membro ai sensi del regolamento (CEE) n. 2407/92 del Consiglio, del 23.7.1992, sul rilascio delle licenze ai vettori aerei, e di un adeguato certificato di trasporto aereo.
4. **Procedura relativa al bando di gara:** Il presente bando di gara è soggetto alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettere d), e), f), g), h) ed i) del regolamento (CEE) n. 2408/92.
5. **Fascicolo relativo al bando di gara:** Il fascicolo completo del bando di gara, che comprende il programma di concorso, può essere ottenuto al prezzo di 100 euro presso l'Instituto Nacional de Aviação Civil, Rua B, Edifícios 4,5, e 6 – Aeroporto da Portela 4 P-1749-034 Lisbona.
6. **Compensazione finanziaria:** Le offerte presentate dai candidati dovranno espressamente indicare l'importo richiesto a titolo di compensazione per la gestione del servizio in questione nei 3 anni successivi alla data prevista per l'inizio della gestione stessa (con ripartizione annua). Qualora le offerte dovessero includere la realizzazione di voli durante i fine settimana, detti voli non debbono comportare alcun aggravio dell'onere finanziario a carico dello Stato. La dimostrazione e la giustificazione dell'incidenza finanziaria derivante dalla realizzazione di voli durante i fine settimana (non a carico dello Stato) dovrà essere debitamente spiegata e giustificata nell'offerta presentata dal concorrente.

L'importo esatto della compensazione accordata sarà determinata retroattivamente ogni anno, sulla base delle spese e delle entrate effettivamente prodotte dal servizio, entro i limiti dell'importo indicato nella proposta, su presentazione dei documenti giustificativi.
7. **Tariffe:** Le offerte presentate dai candidati dovranno precisare le tariffe previste, che devono essere conformi agli oneri di servizio pubblico pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* C 30 del 7.2.2006 fino al 16.11.2006.

8. **Durata, modifica e risoluzione del contratto:** Il contratto entrerà in vigore il 31.3.2006 e scadrà il 30.3.2009. Inoltre, l'esecuzione del contratto viene esaminata annualmente, di concerto con il vettore, nei mesi di giugno e luglio. In caso di mutamento imprevedibile delle condizioni di esercizio, l'importo della compensazione potrà essere riveduto.
9. **Sanzioni in caso di inadempimento del contratto:** - Qualora il vettore non possa gestire il servizio in questione per cause di forza maggiore, l'importo della compensazione finanziaria potrà essere ridotto proporzionalmente ai voli non effettuati.
- Qualora il vettore non gestisca la rotta in questione per cause diverse dalla forza maggiore o qualora non rispetti gli oneri di servizio pubblico, le autorità portoghesi potranno:
- ridurre l'importo della compensazione finanziaria proporzionalmente ai voli non effettuati;
 - chiedere spiegazioni al vettore e, se le spiegazioni non sono soddisfacenti, recedere dal contratto senza preavviso e chiedere un risarcimento dei danni subiti.
10. **Presentazione delle offerte:** 1. Le offerte devono essere trasmesse entro le ore 17 del 30° giorno (trentesimo giorno) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.
2. Le offerte possono essere consegnate brevi manu, dietro rilascio di una ricevuta, presso la sede dell'Instituto Nacional de Aviação Civil, Rua B, Edifícios 4, 5 e 6, Aeroporto da Portela 4, P-1749-034 Lisbona, tra le ore 9 e le ore 17, o inviate a mezzo posta allo stesso indirizzo, a condizione che l'invio avvenga entro il termine di cui al paragrafo precedente.
11. **Validità del bando:** Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera d), prima frase, del regolamento (CEE) n. 2408/92, il presente bando è valido a condizione che nessun vettore aereo comunitario, che potrebbe essere autorizzato alla gestione della rotta in questione, presenti, entro il 30.11.2005, una richiesta di autorizzazione per la gestione della rotta in questione a decorrere dal 31.3.2006, conformemente agli oneri di servizio pubblico imposti e senza ricevere alcuna compensazione finanziaria.
- Qualora uno o più vettori chiedano, entro il (30.11.2005), l'autorizzazione alla gestione delle suddette rotte nel rispetto degli oneri di servizio pubblico e senza chiedere una compensazione finanziaria, il presente bando cessa di essere valido.
-

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG EAC N. EAC/65/05**Invito a presentare proposte per attività generali di osservazione, analisi e innovazione, anno 2006****(Azioni 6.1.2 e 6.2 del programma Socrates)**

(2006/C 32/12)

1. Obiettivi e descrizione

In base alla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce la seconda fase del programma comunitario Socrates (¹), la Commissione invita a presentare proposte per l'attuazione delle «Attività generali di osservazione ed analisi» (azione 6.1.2, lettere c) e d)) e delle «Nuove iniziative in risposta alle esigenze emergenti» (azione 6.2), sotto forma di misure tendenti a migliorare e a facilitare lo scambio di informazioni e di esperienze, oltre che lo sviluppo di innovazioni nel settore educativo, tra i paesi che partecipano al programma Socrates.

2. Temi prioritari

La Commissione invita a presentare proposte nell'ambito dei tre seguenti temi prioritari:

- **Il ruolo e il profilo dell'istruzione superiore rispetto al modello sociale europeo.**
- **Meglio capire per meglio combattere il fenomeno delle basse capacità di lettura e del numero scarso di lettori.**
- **Per una migliore valutazione delle politiche di istruzione adeguate alle esigenze dei gruppi a rischio.**

3. Candidati ammissibili

Le domande di sostegno possono comprendere o essere presentate da istituti situati nei paesi che partecipano al programma Socrates, cioè:

- i 25 paesi dell'Unione europea
- i paesi dell'EFTA — SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia
- i paesi candidati: Bulgaria, Romania, Turchia

Possono presentare proposte le organizzazioni e gli istituti dei paesi partecipanti al programma Socrates, in possesso delle qualifiche e dell'esperienza idonee; al progetto devono partecipare attivamente istituti appartenenti ad **almeno 6 paesi** partecipanti al programma Socrates (**compreso** il paese d'appartenenza dell'istituto che coordina il progetto); tra questi deve figurare **almeno uno Stato membro dell'Unione europea**.

Gli istituti autorizzati a rispondere al presente invito sono classificati per tipo ed elencati all'**Allegato 2** dell'invito sotto il titolo «Elenco dei codici da utilizzare nella candidatura».

4. Bilancio e durata dei progetti

Il bilancio totale destinato al cofinanziamento dei progetti è di circa di **3 600 000 EUR**. L'aiuto finanziario della Commissione non può superare il **75 %** del totale delle spese ammissibili. Il totale massimo della sovvenzione accordata dalla Commissione è di **220 000 EUR** all'anno.

Le attività devono iniziare tassativamente il **1° ottobre 2006**. La durata massima dei progetti è di **24** mesi.

5. Termine di presentazione

Le richieste di finanziamento devono essere inviate alla Commissione **entro e non oltre il 18.4.2006**.

(¹) Decisione 253/2000/CE del 24 gennaio 2000, GUCE L 28 del 3.2.2000 da pag. 1 a pag. 15 .

6. Informazioni dettagliate

Il testo completo dell'invito a presentare proposte, oltre che il modulo di candidatura e gli allegati, sono disponibili all'indirizzo Internet:

http://europa.eu.int/comm/education/programmes/socrates/observation/call_en.html

Le domande devono rispettare le disposizioni del testo nella loro integralità ed essere presentate mediante il modulo previsto.

Modifica del bando di gara per la restituzione all'esportazione di frumento tenero verso alcuni paesi terzi

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 166 del 7 luglio 2005)

(2006/C 32/13)

A pagina 54, titolo I, «Oggetto», il paragrafo 2 è sostituito dal seguente testo:

«La quantità totale che può formare oggetto di fissazione della restituzione massima all'esportazione, prevista dall'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1501/95 della Commissione ⁽¹⁾, è di circa 7 000 000 di tonnellate.»

⁽¹⁾ GU L 147 del 30.6.1995, pag. 7.